

Rassegna del 15/05/2014

TIRRENO PONTEDERA - Cari sindaci, quelle forbici adesso sono fuorilegge - Morandini Manolo	1
TIRRENO PONTEDERA - Calcinaia, in un libro il bilancio partecipato - ...	3
TIRRENO PISA - Usura e riciclaggio, tre a processo - P.b.	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Calcinaia presenta il bilancio partecipato - ...	5

Cari sindaci, quelle forbici adesso sono fuorilegge

Per la "par condicio" è vietato fare campagna elettorale con attività istituzionali
Viaggio nel fitto calendario delle inaugurazioni nel territorio della provincia

di **Manolo Morandini**

► PONTEREDERA

Forbici e nastri tricolore. Sono le armi improprie nelle mani dei sindaci uscenti che puntano al secondo mandato. Loro non ci stanno a finire nell'ombra. E nella corsa si prendono un vantaggio rispetto agli avversari. Inaugurano. Presenziano. E tutto per non far spegnere i riflettori su di sé. Eppure la legge sulla "par condicio" per evitare che gli amministratori uscenti possano utilizzare una posizione di vantaggio istituzionale, derivante dal loro ruolo rispetto agli sfidanti, vieta tutte quelle attività informative dirette essenzialmente a proporre un'immagine positiva dell'ente, delle sue istituzioni e dei suoi organi, allo scopo di legittimare l'operato svolto o di enfatizzarne i meriti. L'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni potrebbe sanzionare le scorrettezze.

La linea è sottile, ma il criterio è chiaro. Tra una comunicazione a servizio dei cittadini o funzionale alla candidatura la distanza è netta. Dal 10 aprile e fino a domenica 25 maggio sarebbe vietato alle amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad ecce-

zione di quelle fatte in forma impersonale e indispensabili per l'assolvimento delle proprie funzioni.

Il 12 aprile il sindaco Simone Millozzi inaugura la nuova Biblioteca comunale e per l'occasione arrivano la presidente della Camera Laura Boldrini e il governatore della Toscana Enrico Rossi. Mentre il 23 aprile si presenta in piazza Martiri a Treggiaia, dove sono stati completati i lavori di pavimentazione e l'installazione di nuovi arredi. E poi il fontanello in piazza Trieste, il 5 maggio. Ma il top della frenesia da taglio del nastro viene raggiunto venerdì 9 maggio. Per l'occasione si aprono le porte della nuova casa per disabili, il centro diurno "L'Aquilone", costruito in zona La Bianca che di fatto sarà usufruibile solo dalla metà del prossimo mese.

A contendere il primato al collega della città della Vespa è Vittorio Gabbanini, sindaco uscente di San Miniato. Per lui viene creata anche una pagina su Facebook "Vittorio Gabbanini che inaugura cose", dove tra l'altro lo si vede in posa, con tanto di fascia tricolore e bicchiere in mano, inaugurare

niente popò di meno che le cascate del Niagara. Satira a parte quello del sindaco uscente della città della Rocca è un fitto calendario di impegni. Si segnala l'inaugurazione del nuovo asilo di Roffia, presente anche il presidente della Regione Rossi, il 6 te nella struttura manchino ancora gli arredi e i giochi. E questo sabato il nastro lo taglia per lo spazio attrezzato di via San Michele, davanti alla chiesa di Roffia.

Il 12 aprile a Vicopisano il sindaco Juri Taglioli apre i rubinetti al fontanello "Fronte del porto". Mentre sabato 10 maggio è impegnato nell'inaugurazione del teatro realizzato nell'ex scuola di musica. Ma il sipario di fatto si aprirà solo dopo l'estate. Anche la collega Lucia Ciampi di Calcinaia non è immune dalla tentazione: all'inizio di maggio taglia il nastro alla restaurata Fornace Coccapani. A Pomarance Loris Martignoni accende la centrale a biomasse di Micciano. Mentre a Fauglia Carlo Carli apre il teatro sgembo, quello con la galleria da cui non si vede il palco. Colpo grosso a Volterra dove Marco Buselli il 22 maggio inaugura il ciclo dedicato al Rosso Fiorentino, curato da Vittorio Sgarbi con la





Simone Millozzi



Vittorio Gabbanini



Juri Taglioli



Lucia Ciampi

Calcinaia, in un libro il bilancio partecipato

► CALCINAIA

L'esperienza del bilancio partecipato del Comune diventa libro. Sarà presentato stasera alle 21,30 in sala don Angelo Orsini "Sulla stessa barca", scritto da Matteo Garzella, curato da Tagete Edizioni, che racconta il processo "Il Comune siamo noi", che ha coinvolto molti cittadini del paese che hanno deciso come gestire un budget di 300mila euro messo a disposizione dall'amministrazione. L'esperienza di Calcinaia è stata anche filmata e sarà oggetto del video di Antonella Bindi che sarà presentato assieme al libro. Ospite il giornalista di Report Giuliano Marrucci (*in foto*).



PROFESSIONISTI NEI LOCALI NOTTURNI

Usura e riciclaggio, tre a processo

Contestati prestiti con tassi del 150 per cento a giocatori d'azzardo

PISA

Concorso in usura, estorsione e riciclaggio.

Sono i reati da cui dovranno difendersi, a vario titolo, i tre imputati rimasti nell'inchiesta della Guardia di finanza che nell'agosto 2010 portò a cinque arresti.

Assolto da ogni accusa davanti al gup, il direttore generale della Banca di Pisa e Fornacette, Mauro Benigni, è condannato col il rito abbreviato un altro imputato per estorsione, il processo è slittato a dopo l'estate per i tre che hanno scelto il dibattimento in aula davanti al secondo collegio (presidente Salutini, a latere D'Auria, Degl'Innocenti).

Mauro Passeti, 80 anni, all'epoca dei fatti gestore del night club Cuba Libre di Crespina, è accusato di usura e riciclaggio; la figlia Antonella, 55 anni, residente a Calcinaja di concorso in usura e riciclaggio; l'ex gestore del night Alessandro Annoni, 61 anni, di Pisa, per usura ed estorsione.

Le indagini dei finanziari scattarono in seguito al monitoraggio dell'ingente patrimonio di padre e figlia rispetto ai redditi dichiarati. Al centro del processo sono finiti i prestiti concessi a una ventina di residenti in provincia che gravitavano nel mondo dei locali notturni.

Stando alla Procura i soldi venivano concessi dietro il pagamento di interessi anche del 150% all'anno, soprattutto a professionisti e piccoli imprenditori frequentatori di night e giocatori d'azzardo bisognosi di soldi da buttare sui tavoli verdi delle bische. (p.b.)



Calcinaia presenta il bilancio partecipato

STASERA, ore 21.30, in Sala Don Angelo Orsini a Calcinaia si presenta il processo partecipativo "Il Comune siamo noi", la prima esperienza di bilancio partecipato messa in atto dal Comune di Calcinaia che ha coinvolto molti cittadini che, autonomamente e senza la presenza dei politici, hanno deciso come gestire un budget di 300mila euro messo a disposizione. L'esperienza di questo percorso è stata raccolta in un libro scritto da Matteo Garzella, facilitatore del progetto, curato da Tagete Edizioni. La pubblicazione dal titolo "Sulla stessa barca" analizza, utilizzando la metafora nautica le componenti indispensabili per portare "in porto" con successo l'esperienza del bilancio partecipato.

